

Anno XXII

Supplemento al n. 249 del 30 ottobre 2021

Sommario

affari istituzionali

programma di attività dell'afor e nuovi obiettivi, giovedì 21 conferenza stampa con la presidente tesei e l'amministratore unico dell'agenzia forestale regionale maraghelli

convenzione tra regione umbria e università per stranieri di perugia per svolgimento tirocini degli studenti nelle strutture regionali, venerdì 22 firma e conferenza stampa a palazzo donini

Agenzia forestale: a palazzo donini il bilancio di metà mandato. Presidente Tesei "servizi migliori e più vicini ai cittadini anche per la salvaguardia dell'ambiente"

siglata convenzione tra regione umbria e università per stranieri di perugia per tirocini studenti nelle strutture regionali; presidente tesei e rettore de cesaris: sinergia per rafforzare legame fra formazione e lavoro

agricoltura

l'umbria al vinitaly special edition, assessore morroni incontra produttori umbri: presenza a verona testimonia la volontà di ripartire e investire in qualità e sviluppo per il futuro della regione

psr per l'umbria 2014 - 2022; un programma in transizione tra continuità e nuove ambizioni ambientali; il riparto che assegna i fondi feasr e ngeu 2021 - 2022: mercoledì 3 conferenza stampa

ambiente

vigilanza e controllo in materia venatoria e ittica, regione umbria firma convenzione con la provincia di terni

lotta contro l'avvelenamento degli animali, lunedì 25 presentazione progetto pilota per la formazione in umbria di unità cinofile antiveleni



lotta contro l'avvelenamento degli animali, lunedì 25
presentazione progetto pilota per la formazione in umbria di unità
cinofile antiveleni

presentato il progetto pilota "lotta contro l'avvelenamento degli
animali" per la formazione di unità cinofile antiveleno, l'umbria
apripista in italia

caccia

caccia, regione umbria sigla accordo con regione toscana su
interscambio cacciatori per la stagione venatoria 2021/2022

casa

prima casa: melasecche "stanziati ulteriori due milioni di euro
per l'acquisto da parte di giovani coppie, single e famiglie
monoparentali"

affitti inquilini "morosi incolpevoli": giunta regionale approva
riparto 2021 tra i comuni per oltre settecentomila euro

cultura

mostra "raffaello giovane a città di castello": domani 27 ottobre
presentazione

umbrialibri, a terni tre giorni di incontri, presentazioni e
laboratori da venerdì 29 a domenica 31

mostre, "raffaello giovane a città di castello e il suo sguardo"
al via il 30 ottobre; tesei: "evento di grande attrazione"

economia

"mettetevi in choco!" con sviluppuumbria - presentate misure e
strumenti finanziari per l'incentivazione di percorsi
imprenditoriali nel settore dolciario e nella filiera food

covid: sette milioni di euro dalla regione per le imprese colpite

formazione e lavoro

scuola umbra di amministrazione pubblica, al via piano formativo
di oltre 70 ore per i dipendenti di palazzo cesaroni

anticorruzione e conflitto di interessi nella pa. oltre 130
iscritti al corso organizzato da scuola umbra di amministrazione
pubblica con magistrato anna corrado

infrastrutture



infrastrutture; vertice tesei-melasecche-ministro giovannini: a interventi su fcu e orte-falconara si aggiungono brt perugia e ciclovia argentario-civitanova per altri 106 milioni euro

protezione civile

"io non rischio": domenica 24 ottobre volontari di protezione civile in 8 piazze umbre

campagna "io non rischio", presidente tesei: volontari di protezione civile baluardo per la sicurezza dei cittadini e del territorio. a bastia umbra anche capo dipartimento nazionale curcio

sanità

regione umbria riapre i termini dell'avviso pubblico per incarichi di direzione generale nelle aziende regionali

coronavirus: al via in umbria sperimentazione attività di testing nelle scuole sentinella

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

ospedale di narni-amelia: nessun passo indietro da parte della regione umbria, individuate risorse in sostituzione dei fondi del pnrr

sanità, le misure della regione per il cambio di passo del sistema sanitario: restituire ai cittadini una sanità più equa e attrattiva

coronavirus: vaccinazioni, al via terze dosi per categorie target previste dal ministero

l'approccio di genere in medicina e impatto covid: al via webinar promosso da regione umbria e centro pari opportunità con scuola umbra di amministrazione pubblica

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 29 ottobre

sport

ristori covid; agabiti: "ampliata la platea dei beneficiari a piscine coperte e cinema, così sosteniamo ripartenza"

terremoto

anniversario sisma; tesei: "oggi giorno del ricordo, ma guardando alla rinascita"



trasporti

revisione bombole metano per autotrazione: melasecche "risolto il problema. revisione biennale che si potrà fare anche in umbria"

turismo

concluso con successo l'educational organizzato da sviluppuumbria a conclusione della fiera del turismo ttg di rimini, 10 tour operator internazionali in visita in umbria dal 15 al 18 ottobre

l'umbria in serie cnn "searching for italy" con stanley tucci, agabiti: "importante fattore di promozione turistica per l'umbria, in italia e all'estero"

viabilità

raccordo stradale terni-orte: riaperta oggi la tratta principale di 4km. melasecche "entro l'anno previsto il completamento dei lavori"

incendio nella galleria di piscille; melasecche: "grazie ai vigili del fuoco per loro grande professionalità"

affari istituzionali

programma di attività dell'afor e nuovi obiettivi, giovedì 21 conferenza stampa con la presidente tesei e l'amministratore unico dell'agenzia forestale regionale maraghelli

Perugia, 19 ott. 021 - Il bilancio dell'attività svolta dall'Afor, l'Agenzia Forestale Regionale, e i nuovi obiettivi per il prossimo biennio saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa, giovedì 21 ottobre, alle ore 11, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, alla quale prenderanno parte la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e l'amministratore unico di Afor Umbria, Manuel Maraghelli.

L'incontro con i giornalisti rappresenterà l'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive e programmi futuri dell'Agenzia.

convenzione tra regione umbria e università per stranieri di perugia per svolgimento tirocini degli studenti nelle strutture regionali, venerdì 22 firma e conferenza stampa a palazzo donini

Perugia, 20 ott. 021 - Si terrà venerdì 22 ottobre, alle ore 12, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, la firma di una nuova convenzione tra Regione Umbria e Università per Stranieri di Perugia per lo svolgimento di tirocini curriculari, di formazione ed orientamento degli studenti nelle strutture regionali.

A sottoscrivere il documento saranno la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e il rettore dell'Università per Stranieri, Valerio De Cesaris, che illustreranno finalità e contenuti dell'accordo.



agenzia forestale: a palazzo donini il bilancio di metà mandato. presidente tesei "servizi migliori e più vicini ai cittadini anche per la salvaguardia dell'ambiente"

Perugia, 21 ott. 021 - "Il nostro obiettivo è quello di migliorare i servizi senza gravare sui costi a carico dei cittadini, ma agendo attraverso una buona amministrazione e l'Agenzia Forestale Regionale può essere uno degli esempi più importanti". E' quanto ha dichiarato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei intervenendo alla conferenza stampa di metà mandato per l'illustrazione degli obiettivi raggiunti e dei progetti futuri che si è svolta questa mattina a Palazzo Donini con l'Amministratore unico di Afor, l'Agenzia Forestale regionale dell'Umbria, Manuel Maraghelli.

"Le criticità che abbiamo rilevato - ha affermato Maraghelli - hanno riguardato il passaggio dalle Comunità Montane all'Afor con una perdita importante di identità territoriale ed un notevole scollamento rispetto alle esigenze dei Comuni; un elevato costo della macchina burocratica ed un modesto livello di digitalizzazione; un controllo di gestione poco efficiente ed efficace; una disomogeneità territoriale nei procedimenti di erogazione dei servizi all'utenza e una manodopera operaia caratterizzata in generale da età elevata e limitazioni fisiche. In questi mesi di attività - ha aggiunto l'Amministratore - abbiamo lavorato per pianificare e programmare i servizi che ha portato ad un circolo virtuoso tra Comuni ed Afor come dimostra l'aumento delle convenzioni e deleghe con gli Enti locali del 30%; l'omogeneizzazione delle procedure rivolte all'utenza, eliminando le disparità presenti per i cittadini delle diverse zone dell'Umbria; un processo di digitalizzazione spinto che ha portato all'ottimizzazione del personale mantenendo i servizi ed anche alla razionalizzazione di settori delicati come la gestione dei mezzi. Inoltre l'importante modifica legislativa operata dalla Regione ha portato allo sblocco delle assunzioni che ha permesso l'immissione nei cantieri di giovani: un processo di rinnovo della forza lavoro che andrà avanti ancora ed infine una generale diminuzione dei costi di gestione garantendo ed anzi aumentando i servizi e la produttività, come ad esempio nella campagna antincendio in Umbria. Adesso l'obiettivo di qualificazione che vogliamo raggiungere è la "Certificazione Foreste Demaniali" con PEFC ITALIA; il completamento della digitalizzazione dei servizi agli utenti ed alle imprese ed un aumento degli investimenti in mezzi e ed attrezzature a minor impatto ambientale. Insomma - ha concluso Maraghelli - l'obiettivo sostanziale è non aumentare i costi burocratici facendo, nel contempo, diventare l'Afor un reale riferimento in Umbria per il verde pubblico".

"La presentazione dell'attività dell'Afor - ha sottolineato la Presidente Tesei - rientra nel lavoro di riorganizzazione delle società partecipate dalla Regione che sta dando i suoi buoni



frutti. Stiamo ottenendo un miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini con un risparmio accertato fino ad oggi di circa due milioni di euro. Il lavoro dell'Agenzia forestale è molto importante in un territorio come quello umbro, in tutti i settori di intervento, dall'antincendio alla cura e gestione del verde pubblico, dalla manutenzione di boschi e foreste fino agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. E questo - ha proseguito la Presidente - dobbiamo farlo sempre di più in sinergia con gli Enti Locali. A questo proposito attiveremo anche un confronto attraverso Anci per coinvolgere di più i comuni e, attraverso loro, essere più vicini ai cittadini anche informandoli sui possibili servizi che l'Agenzia è in grado di offrire. Un contributo molto importante che ci aiuta anche a migliorare la qualità della vita nella nostra Regione, La cura di boschi e foreste è essenziale per diminuire i livelli di inquinamento e l'Umbria può rappresentare un esempio anche da questo punto di vista e per questo stiamo pensando ad avviare un apposito progetto. Dobbiamo insomma mettere in atto tutte le azioni necessarie - ha concluso la presidente Tesei - non soltanto per contrastare l'attività antincendio ma anche per realizzare una sempre più capillare azione di controllo del territorio per prevenire i rischi di danneggiamento del patrimonio boschivo e forestale".

siglata convenzione tra regione umbria e università per stranieri di perugia per tirocini studenti nelle strutture regionali; presidente tesei e rettore de cesaris: sinergia per rafforzare legame fra formazione e lavoro

Perugia, 22 ott. 021 - È stata sottoscritta oggi a Palazzo Donini una convenzione tra la Regione Umbria e l'Università per Stranieri di Perugia che consentirà lo svolgimento di tirocini curriculari, di formazione ed orientamento, degli studenti dell'Ateneo negli uffici regionali. A firmare il documento la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e il Rettore dell'Università per Stranieri, Valerio De Cesaris.

L'accordo, che avrà una durata triennale, consentirà agli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale dell'Ateneo di svolgere esperienze di formazione e orientamento presso gli uffici locali della Regione Umbria e presso la rappresentanza regionale dell'UE a Bruxelles.

"Un atto di grande rilevanza poiché dà attuazione concreta a un percorso di formazione universitaria strettamente collegata al mondo del lavoro" ha detto la presidente Tesei che, nell'esprimere soddisfazione e apprezzamento, si è congratulata con il rettore De Cesaris per "i magnifici risultati" ottenuti dall'Ateneo, classificato come secondo italiano per capacità di attrazione di studenti internazionali, e il primo fra quelli pubblici, dall'elaborazione compiuta dall'Osservatorio Talents Venture in



base ai dati pubblicati dall'ultimo report dell'Ocse "Education at a glance 2021", pubblicata sul Sole 24 ore.

"Con l'Università per Stranieri di Perugia, fra le migliori, riferimento importantissimo per l'Umbria - ha affermato la Presidente - la Regione ha stretto un forte rapporto di sinergia, volto alla crescita del sistema formativo e all'accrescimento delle opportunità formative e di lavoro dei nostri giovani e dei giovani che provengono da vari Paesi. In questa direzione va la possibilità di svolgere tirocini negli uffici regionali, esperienza che integra l'elevata formazione dei corsi universitari di Palazzo Gallenga con una prima esperienza nel mondo del lavoro".

Per parte sua, il rettore della Stranieri Valerio De Cesaris ha sottolineato come "questa Convenzione rappresenti la comune volontà di lavorare per il rafforzamento del legame tra formazione e lavoro. Richiamo a riguardo la recente classifica nazionale del Sole 24 ore, che indica la Stranieri di Perugia come il primo ateneo statale per capacità di attrazione di studenti internazionali; ecco noi metteremo tale ricchezza a servizio del territorio, promuovendo la loro operatività presso gli uffici della Regione per favorire l'internazionalizzazione del territorio e la fidelizzazione all'Umbria di professionalità estere".

Nelle scorse settimane, tra Regione Umbria e Università per Stranieri è stata siglata una convenzione che consentirà ai dipendenti della Regione di frequentare i corsi dell'Ateneo di Palazzo Gallenga con modalità compatibili con l'impegno lavorativo. Con la convenzione-quadro sottoscritta oggi, Regione Umbria e Università per Stranieri di Perugia si impegnano a promuovere tirocini curriculari, di formazione ed orientamento, "nell'ambito del rafforzamento della qualificazione delle risorse umane e delle competenze manageriali tramite azioni di sviluppo del capitale umano, e del passaggio da una politica della formazione ad una politica dell'apprendimento attraverso l'integrazione tra i classici percorsi formativi d'aula con azioni di apprendimento nei luoghi di lavoro".

In particolare, la Regione Umbria si impegna ad accogliere presso le proprie strutture gli studenti dell'Università per Stranieri di Perugia, dietro richiesta dell'Università o per propria iniziativa. Per ciascun tirocinante verrà predisposto un progetto formativo e di orientamento. Tirocini e stage potranno avere una durata variabile da due a dodici mesi.

La nuova convenzione fa seguito ad un analogo accordo siglato nel 2017 al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo professionale e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Nel corso del triennio trascorso, dall'Università per Stranieri di Perugia sono pervenute molteplici richieste per lo svolgimento di



tirocini di formazione e orientamento di studenti negli uffici regionali.

agricoltura

l'umbria al vinitaly special edition, assessore morroni incontra produttori umbri: presenza a verona testimonia la volontà di ripartire e investire in qualità e sviluppo per il futuro della regione

Perugia, 19 ott. 021 - "L'Umbria è presente al Vinitaly Special Edition per testimoniare, attraverso la grande qualità dei suoi vini e un 'brand' unitario, la volontà di ripartire e guardare al futuro. Un plauso alle cantine espositrici che, in rappresentanza del mondo del vino umbro, insieme alla Regione hanno voluto cogliere la straordinaria opportunità di promozione e valorizzazione offerta da questo evento strategico, che torna in presenza e mette in mostra il meglio della produzione vinicola italiana per sostenerne la ripresa e la crescita". Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, che ha visitato ieri lo stand collettivo regionale allestito al Veronafiere per l'anteprima del Vinitaly edizione 2022. Curato dal consorzio di produttori Umbria Top Wines, lo stand ospita sei cantine di varie aree vitivinicole umbre che, fino ad oggi, hanno la possibilità di presentare le loro produzioni agli operatori internazionali del settore. In visita allo stand dell'Umbria, tra gli altri, il sottosegretario alle Politiche agricole, Francesco Battistoni, e il presidente nazionale di Assoenologi, Riccardo Cotarella.

L'assessore Morroni si è incontrato con i produttori umbri, con i rappresentanti dei consorzi territoriali e con il presidente di Umbria Top, Massimo Sepiacchi.

"Il settore del vino, fondamentale per il sistema agroalimentare e dalle notevoli potenzialità, è uno dei simboli dell'Umbria - ha detto l'assessore - Le nostre imprese vitivinicole, in questi anni, hanno investito nel miglioramento delle cantine e in innovazione, distinguendosi a livello nazionale e internazionale. È oltremodo importante il contributo che, con la qualità delle loro produzioni, danno alla promozione dell'intera regione e delle sue eccellenze".

"La Regione Umbria - ha proseguito Morroni - riserva particolare attenzione al mondo del vino, sostenendo in maniera sempre più marcata e significativa il lavoro degli imprenditori orientato a un prodotto di qualità elevata, legato al luogo in cui nasce, in grado di raccontare il meraviglioso territorio dell'Umbria e il suo patrimonio".

"Altrettanto fondamentale - ha rilevato Morroni - è l'enoturismo, che vede l'Umbria fra le regioni più attrattive, con straordinarie prospettive di sviluppo. La Regione - ha ricordato - ha messo a punto, nei mesi scorsi, un disciplinare che definisce contenuti e criteri dell'attività enoturistica, con l'obiettivo di garantire



un'offerta esperienziale di qualità e di potenziare la valorizzazione dei territori a vocazione vitivinicola".

"È con questi elementi di forza - ha concluso l'assessore - che dal Vinitaly Special Edition lanciamo il segnale di un settore, e di una regione, che guarda al futuro con ottimismo: l'ottimismo che deriva dall'impegno e dalla determinazione delle istituzioni e delle imprese per il rilancio e un nuovo sviluppo, partendo dalla consapevolezza delle eccellenze che l'Umbria esprime, in tutte le sue declinazioni".

psr per l'umbria 2014 - 2022; un programma in transizione tra continuità e nuove ambizioni ambientali; il riparto che assegna i fondi feasr e ngeu 2021 - 2022: mercoledì 3 conferenza stampa

Perugia, 29 ott. 021 - Mercoledì 3 novembre, alle ore 11,00, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia, si terrà la conferenza stampa sul Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria, con particolare riferimento al negoziato sul riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il biennio di transizione 2021 - 2022.

In tale occasione si illustrerà come cambia il PSR dell'Umbria e quali sono le scelte effettuate per impegnare i contributi assegnati a favore del territorio, con particolare riguardo alle risorse ordinarie, a quelle provenienti dal Next Generation Eu (Euri) e al finanziamento nazionale integrativo pervenuto a seguito della trattativa in sede di conferenza Stato - Regioni.

Interverranno: l'Assessore alle Politiche Agricole, Roberto Morroni; il Direttore regionale, Luigi Rossetti; l'Autorità di gestione del PSR, Franco Garofalo.

ambiente

vigilanza e controllo in materia venatoria e ittica, regione umbria firma convenzione con la provincia di terni

Perugia, 21 ott. 021 - "La Regione Umbria sottoscriverà a breve una convenzione con la Provincia di Terni per avvalersi della collaborazione della polizia provinciale in specifiche attività di vigilanza e controllo in materia venatoria e ittica. A questo scopo, nel bilancio regionale sono state destinate le risorse necessarie a coprire le spese". Lo comunica l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, rendendo noto che, su sua proposta, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione che regolerà i rapporti fra i due enti.

"Con il riordino delle funzioni e delle competenze legato alla riforma delle Province - ricorda Morroni - a garantire sul territorio regionale il rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e regionali in materia ittico-venatoria sono i Carabinieri Forestali e il sistema della vigilanza volontaria. Il supporto del Corpo di Polizia provinciale, forte di un bagaglio di competenze e conoscenze acquisite nel settore ittico-venatorio,



rafforzerà ulteriormente la tutela del nostro patrimonio faunistico e ambientale”.

Al Corpo di Polizia della Provincia di Terni sono fra l'altro affidate attività di vigilanza sull'applicazione della normativa in materia di tutela del patrimonio ittico e di protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio, il controllo e la vigilanza sulle attività connesse con la gestione faunistica e sulle autorizzazioni rilasciate dalla Regione. In base alla convenzione, inoltre, sarà chiamato a collaborare in specifiche operazioni di controllo e gestione faunistica e coordinerà l'attività di vigilanza delle guardie giurate volontarie venatorie ed ittiche.

Le attività di vigilanza e controllo saranno esercitate nel rispetto dell'autonomia funzionale della Provincia di Terni, secondo gli indirizzi individuati dalla Regione e con verifica annuale delle attività svolte.

**lotta contro l'avvelenamento degli animali, lunedì 25
presentazione progetto pilota per la formazione in umbria di unità
cinofile antiveleni**

Perugia, 21 ott. 021 - Verrà presentato lunedì 25 ottobre, alle ore 10.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, il progetto pilota "Lotta contro l'avvelenamento degli animali" per la formazione di unità cinofile antiveleni, proposto dall'Enpa, Ente Nazionale Protezione Animali, con il patrocinio della Regione Umbria. A promuoverne la presentazione è l'Assessorato all'Ambiente della Regione Umbria.

Attraverso il progetto, si vuol formare una task force cinofila antiveleni, che prevede l'addestramento di unità cinofile da impegnare sull'intero territorio, per combattere il fenomeno dei bocconi e delle esche avvelenate che uccidono animali domestici e selvatici. Un pericolo per l'ambiente in generale e un grave rischio per i bambini, che potrebbero entrare in contatto con le sostanze altamente tossiche disseminate, in particolare, nei parchi pubblici e nei luoghi di aggregazione all'aperto.

Il progetto prevede precise procedure in caso di rinvenimento di esche avvelenate e azioni di sensibilizzazione rivolte alle scuole; prevista anche l'istituzione di un numero verde regionale per le segnalazioni.

La Regione Umbria, insieme all'Enpa, con questo evento, intende mettere al centro dell'attenzione un problema particolarmente sentito, auspicando una normativa nazionale organica in materia.

Saranno presenti alla conferenza: l'assessore all'Ambiente della Regione Umbria, Roberto Morroni; la presidente Enpa nazionale, Carla Rocchi; il presidente UCIS - Unità Cinofile di Soccorso, Bruno Piccinelli; il direttore sanitario del rifugio Oasi Parco dell'Enpa di Perugia, Massimo Floris; il presidente dell'Anci Umbria, Michele Toniaccini; il presidente Enpa sezione Perugia, Paola Madrigali Tintori; il medico veterinario Usl Umbria 1,



Brigitta Favi; il presidente sezione Protezione Civile "Rosa dell'Umbria", Claudio Serrani; il direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, Vincenzo Caputo.

**lotta contro l'avvelenamento degli animali, lunedì 25
presentazione progetto pilota per la formazione in umbria di unità
cinofile antiveleni**

Perugia, 23 ott. 021 - Lunedì 25 ottobre, alle ore 10.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, verrà presentato il progetto pilota "Lotta contro l'avvelenamento degli animali" per la formazione di unità cinofile antiveleni, proposto dall'Enpa, Ente Nazionale Protezione Animali, con il patrocinio della Regione Umbria. A promuoverne la presentazione è l'Assessorato all'Ambiente della Regione Umbria.

Attraverso il progetto, si vuol formare una task force cinofila antiveleni, che prevede l'addestramento di unità cinofile da impegnare sull'intero territorio regionale, per combattere il fenomeno dei bocconi e delle esche avvelenate che uccidono animali domestici e selvatici. Il progetto indica precise procedure in caso di rinvenimento di esche avvelenate e azioni di sensibilizzazione rivolte alle scuole; prevista anche l'istituzione di un numero verde regionale per le segnalazioni.

Saranno presenti: l'assessore all'Ambiente della Regione Umbria, Roberto Morroni; la presidente Enpa nazionale, Carla Rocchi; il presidente UCIS - Unità Cinofile di Soccorso, Bruno Piccinelli; il direttore sanitario del rifugio Oasi Parco dell'Enpa di Perugia, Massimo Floris; il presidente dell'Anci Umbria, Michele Toniaccini; il tesoriere nazionale Enpa, Paola Madrigali Tintori; il medico veterinario Usl Umbria 1, Brigitta Favi; il presidente sezione Protezione Civile "Rosa dell'Umbria", Claudio Serrani; il direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, Vincenzo Caputo.

**presentato il progetto pilota "lotta contro l'avvelenamento degli
animali" per la formazione di unità cinofile antiveleno, l'umbria
apripista in italia**

Perugia, 25 ott. 021 - In Umbria verrà formata e diventerà operativa una task force con unità cinofile, altamente qualificata, per combattere il grave e diffuso fenomeno dei bocconi e delle esche avvelenate che provocano la morte di animali domestici e selvatici e rappresentano un serio pericolo per la salute dell'uomo e per l'ambiente. È uno degli elementi cardine del progetto pilota "Lotta contro l'avvelenamento degli animali" che prenderà forma, per la prima volta in Italia, grazie alla sinergia fra la Regione Umbria, che l'ha patrocinato, e l'Enpa, Ente Nazionale Protezione Animali, che l'ha proposto e ha attivato per la sua realizzazione la collaborazione di numerosi attori,



nazionali e regionali, quali l'Ucis-Unità Cinofile di Soccorso e l'associazione di protezione civile "Rosa dell'Umbria".

Il progetto è stato presentato questa mattina a Palazzo Donini, nel corso di un incontro al quale hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Regione Umbria, Roberto Morroni; la presidente Enpa nazionale, Carla Rocchi; il presidente UCIS - Unità Cinofile di Soccorso, Bruno Piccinelli; il direttore sanitario del rifugio Oasi Parco dell'Enpa di Perugia, Massimo Floris; il sindaco di Gualdo Cattaneo, Enrico Valentini, in rappresentanza dell'Anci Umbria; il tesoriere nazionale Enpa, Paola Madrigali Tintori; il medico veterinario Usl Umbria 1, Brigitta Favi; il presidente sezione Protezione Civile "Rosa dell'Umbria", Claudio Serrani; il direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, Vincenzo Caputo. Sono intervenuti, inoltre, il direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia, Fabrizio Rueca, e il presidente dell'Ordine provinciale dei Medici Veterinari di Perugia, Sandro Bianchini.

"La Regione Umbria ha accolto con estremo interesse questo progetto e ci impegniamo a dare il sostegno necessario per la sua attuazione - ha sottolineato l'assessore regionale, Roberto Morroni - Si inserisce in un percorso di grande sensibilità e attenzione portato avanti per contrastare una pratica deplorabile, attraverso una legge regionale nel 2001 e, più recentemente, un sistema informativo che permette la gestione dei casi di sospetto avvelenamento a livello regionale, con la creazione di un database condiviso con tutte le autorità che sono parte in causa. Con il progetto proposto dall'Enpa - ha aggiunto Morroni - si compie un ulteriore passo in avanti, incrementando l'attività di prevenzione e fornendo un valido supporto alle azioni dei Sindaci, Asl, Istituto Zooprofilattico, Carabinieri Forestali, veterinari libero professionisti e tutti coloro che intervengono a vario titolo nella gestione dei casi".

"L'Enpa rende onore alla Regione Umbria che si è fatta carico di un grande problema - ha rilevato la presidente nazionale dell'Ente Protezione Animali, Carla Rocchi - Oggi, e non è così consueto nel panorama nazionale, sigliamo un patto fra istituzioni, cittadini, associazioni e ambiente con l'obiettivo di risolvere il problema degli avvelenamenti di animali. La realizzazione del progetto apre aspettative di speranza ed è di esempio per tutta Italia".

L'augurio che il progetto possa estendersi a livello nazionale è stato espresso anche da Bruno Piccinelli, il presidente dell'Ucis, associazione di volontariato che opera con ottanta gruppi, due dei quali in Umbria, con mille unità cinofile di soccorso.

Ad illustrare il progetto è stato il dottor Massimo Floris: "In sei mesi - ha spiegato - contiamo di formare dieci binomi di unità cinofile addestrate nella ricerca di bocconi ed esche avvelenate, attraverso una parte teorica e pratica. Per la prima, complessa e articolata, sono stati già contattati docenti nazionali ed



internazionali esperti in materia di ricerca di esplosivi ed esperti della Polizia di Stato. Con la preparazione pratica, invece, il cane, che ha un olfatto superiore a quello dell'uomo, verrà allenato sul terreno".

Obiettivi generali sono "le ispezioni random su segnalazione, le bonifiche di parchi e giardini pubblici, la riduzione delle morti dirette e indirette degli animali - ha detto Floris - e altrettanto importante è l'azione di sensibilizzazione nelle scuole".

Il direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Umbria e Marche, Vincenzo Caputo, ha fornito alcuni dati a dimostrazione dell'entità del fenomeno degli avvelenamenti in Umbria: "Dal 2014 al 2021 (alla data del 30 settembre) sono stati esaminati i casi di 1094 animali, con il rinvenimento di 867 esche, il 45/48 per cento delle quali avvelenate. È fondamentale un coordinamento per combattere questo fenomeno e che i colpevoli siano individuati e puniti".

caccia

caccia, regione umbria sigla accordo con regione toscana su interscambio cacciatori per la stagione venatoria 2021/2022

Perugia, 16 ott. 021 - La Regione Umbria ha siglato con la Regione Toscana l'accordo sull'interscambio dei cacciatori per la stagione venatoria 2021/2022 al fine di realizzare una equilibrata distribuzione degli stessi cacciatori nei rispettivi territori, nel rispetto delle norme e delle disposizioni contenute nei calendari venatori di ciascuna Regione. Analogo accordo era stato firmato in precedenza con la Regione Lazio.

In base all'intesa, sottoscritta dagli Assessori alla Caccia, i cacciatori provenienti dalle due regioni possono iscriversi in un ATC della Regione diversa da quella di residenza e usufruire, previa prenotazione, della mobilità venatoria per la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento.

In particolare, la Regione Toscana accoglierà in via prioritaria fino a un massimo di 700 domande di iscrizione agli Atc da parte dei cacciatori umbri; garantirà, se richiesto, un minimo di 1000 posti giornalieri riservati ai cacciatori umbri per la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento. I cacciatori umbri che si recano in mobilità sul territorio toscano dovranno prenotarsi, utilizzando il sistema regionale toscano di prenotazione, e versare una quota di 35 euro.

Nell'accordo di reciprocità, stesse modalità e numero di posti a disposizione sono stati fissati dalla Regione Umbria.

Per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta, le squadre provenienti da Umbria e Toscana sono accolte nella misura minima prevista dai rispettivi regolamenti regionali. I cacciatori delle due regioni, iscritti nella precedente stagione venatoria in squadre locali, sono riconfermati per la stagione venatoria 2021/2022, previa iscrizione all'ATC di competenza.



casa

prima casa: melasecche "stanziati ulteriori due milioni di euro per l'acquisto da parte di giovani coppie, single e famiglie monoparentali"

Perugia, 21 ott. 021 - Per favorire l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, single e famiglie monoparentali la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle politiche della casa, Enrico Melasecche, ha deliberato lo stanziamento di ulteriori 2 milioni e trentamila euro che saranno assegnati alle famiglie aventi diritto, attraverso lo scorrimento delle graduatorie vigenti. "L'art. 3, comma 9 della Legge Regionale 23 del 2003 - ha affermato l'assessore - introduce la possibilità, per la Regione, di rispondere in maniera rapida ed efficace alle necessità abitative manifestate, di volta in volta, dalle categorie sociali più disagiate, realizzando singoli interventi, in alternativa alla tradizionale elaborazione di articolati programmi pluriennali, che, spesso, comportano tempi troppo lunghi tra lo stanziamento delle risorse e la loro effettiva spesa.

"Con questo provvedimento - ha sottolineato l'assessore - almeno altre 50 famiglie richiedenti potranno acquistare la prima casa usufruendo del contributo regionale a fondo perduto. Le categorie individuate per beneficiare del contributo sono le giovani coppie, i nuclei familiari monoparentali e i nuclei familiari composti da una sola persona (single) alle quali viene riconosciuto un contributo pubblico calcolato nella misura del 30% del costo dell'alloggio indicato nel contratto d'acquisto fino ad un massimo di 30.000 euro per le prime due categorie e di 20.000 per i single. Inoltre, nello spirito del ripopolamento dei centri storici, è stata prevista una "premieria" a favore di coloro che intendono acquistare nei centri storici dei Comuni riconoscendo un contributo massimo di 40.000 euro per le categorie delle giovani coppie e delle famiglie monoparentali e di 30.000 euro per i single". Le risorse da destinare all'intervento, che in occasione dell'avvio del bando erano state individuate in 3.800.000 euro, sono state ripartite tra le tre categorie sulla base delle percentuali previste dal Bando medesimo: 70 per cento per le coppie coniugate o conviventi; 15 per cento per le famiglie monoparentali e 15 per cento per i single. Fino ad oggi sono state finanziate 86 domande (su un totale di 294) per complessivi 2.660.000 euro per le giovani coppie; 19 domande (su un totale di 92) per complessivi 570.000 euro per le famiglie monoparentali e 24 domande (su un totale di 133) per complessivi 570.000 euro per i single.

La stessa delibera regionale però prevede anche che, nel caso in cui dovessero essere individuate risorse aggiuntive o accertate economie, si procederà ad ammettere a finanziamento gli altri richiedenti, sulla base dell'ordine di graduatoria, attribuendo a ciascuna delle tre categorie le stesse percentuali di contributo.



"La Giunta regionale - ha proseguito Melasecche - è riuscita a trovare nel Bilancio regionale ulteriori 2milioni e 30mila euro che possono essere destinati allo scorrimento delle graduatorie, viste anche le pressanti richieste che pervengono da parte dei potenziali beneficiari utilmente collocati nelle graduatorie medesime. Lo abbiamo fatto anche in considerazione che questa decisione rappresenta un efficace strumento per soddisfare l'esigenza abitativa a particolari categorie di popolazione ed anche un volano per la ripresa del settore immobiliare fortemente in crisi.

affitti inquilini "morosi incolpevoli": giunta regionale approva riparto 2021 tra i comuni per oltre settecentomila euro

Perugia, 29 ott. 021 - L'assegnazione delle risorse previste per l'anno 2021 per il sostegno economico a favore degli inquilini "morosi incolpevoli" sarà effettuata, oltre che ai Comuni ad alta tensione abitativa, anche a quei Comuni che nel corso del 2020 hanno registrato un fabbisogno di contributi sugli affitti superiore alle risorse assegnate per tale finalità. Lo ha stabilito la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle politiche della casa Enrico Melasecche.

"La Giunta - ha affermato l'assessore - ha preso atto dello stanziamento in favore della Regione Umbria di 727.539,36, euro in seguito alla ripartizione tra le Regioni il Fondo inquilini "morosi incolpevoli" prevista nel Decreto interministeriale Infrastrutture-Economia del 30 luglio 2021, che tiene conto della particolare situazione economica che si sta attraversando a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid. Abbiamo deciso di ripartire questo Fondo - ha spiegato l'assessore - a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa nonché dei Comuni che nel corso del 2020 hanno registrato un fabbisogno di contributi sugli affitti superiore alle risorse assegnate per tale finalità e sulla base della popolazione residente nei predetti Comuni (dati ufficiali ISTAT aggiornati al 01.01.2021); i fondi assegnati nella presente annualità. I contributi non sono cumulabili con il cosiddetto "reddito di cittadinanza". In questo caso i Comuni, successivamente all'erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ai fini della compensazione con la quota destinata all'affitto a valere sul reddito medesimo e possono essere utilizzati per l'eventuale scorrimento delle graduatorie vigenti". Il Fondo è destinato ai nuclei familiari morosi "incolpevoli", ovvero a coloro che sono locatari di immobili di proprietà privata e che, successivamente alla stipula del contratto di locazione, si sono trovati in una condizione di impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo, a causa della perdita o di una consistente riduzione della capacità reddituale dovuta a: licenziamento, escluso quello per giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie; accordi sindacali o aziendali con consistente riduzione



dell'orario di lavoro cassa integrazione ordinaria o straordinaria; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; collocazione in stato di mobilità; cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o invalidità di uno dei componenti il nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche o assistenziali ed infine decesso o trasferimento per separazione legale del componente il nucleo familiare unico percettore di reddito.

Ripartizione Fondo "morosi incolpevoli" annualità 2021

COMUNI	Popolazione residente al 01.01.2021 (*)	Indice percentuale di residenti	Finanziamento assegnato annualità 2021
Amelia	11.464	1,78%	12.914,50
Acquasparta	4.497	0,70%	5.065,99
Attigliano	1.984	0,31%	2.235,03
Cannara	4.217	0,65%	4.750,56
Castiglione del Lago	14.712	2,28%	16.573,47
Città della Pieve	7.621	1,18%	8.585,26
Città di Castello	38.409	5,95%	43.268,78
Corciano	21.210	3,28%	23.893,64
Deruta	9.330	1,44%	10.510,50
Foligno	55.256	8,56%	62.247,38
Gubbio	31.338	4,85%	35.303,11
Magione	14.679	2,27%	16.536,29
Marsciano	18.031	2,79%	20.312,41
Massa Martana	3.645	0,56%	4.106,19



Narni	18.523	2,87%	20.866,66
Orvieto	20.121	3,12%	22.666,85
Panicale	5.460	0,85%	6.150,84
Passignano sul Trasimeno	5.523	0,86%	6.221,81
Perugia	164.057	25,40%	184.814,66
San Giustino	10.868	1,68%	12.243,10
Spoleto	37.331	5,78%	42.054,38
Terni	109.255	16,92%	123.078,72
Todi	15.429	2,39%	17.381,19
Torgiano	6.510	1,01%	7.333,69
Umbertide	16.355	2,53%	18.424,35
Totale	645.825		727.539,36

☺Dati ufficiali ISTAT

cultura

mostra "raffaello giovane a città di castello": domani 27 ottobre conferenza stampa a perugia

Perugia, 26 ott. 021 - Domani 27 ottobre alle 12.30, a Perugia, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, si svolgerà la Conferenza stampa di presentazione della mostra "Raffaello giovane a Città di Castello e il suo sguardo", che sarà inaugurata alla Pinacoteca comunale sabato 30 ottobre, alle ore 16.

Alla conferenza stampa parteciperanno la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il sindaco di Città di Castello, Luca Secondi, il professor Daniele Parbuono, delegato, per il settore, del Rettore Università degli Studi di Perugia, e la professoressa Laura Teza, curatrice della mostra e docente di Storia dell'Arte moderna all'Università di Perugia.

umbrialibri, a terni tre giorni di incontri, presentazioni e laboratori da venerdì 29 a domenica 31



Perugia, 27 ott. 021 - Incontri, laboratori, presentazioni e la mostra-mercato - in presenza - degli editori umbri. Umbrialibri torna a Terni, con un'anteprima giovedì 28 ottobre e poi da venerdì 29 a domenica 31, nei locali della Biblioteca Comunale in piazza della Repubblica, spazio esterno che ospiterà l'esposizione degli editori umbri. La rassegna editoriale e culturale promossa dalla Regione ha quest'anno il titolo-tema "Lato-Donna", e vuole indagare e approfondire il ruolo della donna nell'editoria e nella cultura.

"Siamo estremamente lieti di proseguire il percorso iniziato a Perugia dall'8 al 10 ottobre - sottolinea Paola Agabiti, assessore regionale alla Cultura - con l'ormai tradizionale tre giorni di incontri e appuntamenti di Umbrialibri a Terni. Proporranno un programma di assoluto livello, con editori e autori locali affianco alle voci più interessanti e importanti dell'editoria contemporanea, e con una particolare attenzione, peculiarità questa dell'edizione ternana, dedicata alle scuole e alle giovani generazioni, grazie a laboratori e attività formative. È questa la direzione in cui vogliamo muoverci anche in futuro, per consolidare Umbrialibri come manifestazione di dimensione nazionale, pur mantenendo il suo peculiare radicamento sul territorio regionale, e coinvolgere sempre più un pubblico eterogeneo e trasversale".

Tra gli ospiti attesi, venerdì 29 ottobre alle 16.15 Simona Baldelli insieme all'ex ciclista Giada Borgato presenterà il volume "Alfonsina e la strada"; alle 17.30 ci sarà Giulio Perrone con il suo libro "America non torna più", e Roberto Contu alle 18.45 presenterà La tigna. Sabato 30 ottobre ecco alle 16.15 Ilaria Giani con Diretrici senza orchestra; alle 17.30 toccherà a Maria Grazia Calandrone con "Splendi come vita" e, alle 18.30, a Daniele Mencarelli con "Sempre tornare". La giornata di sabato si concluderà poi alle 21.30 con Liv Ferracchiati e il suo "Sarà solo la fine del mondo". Domenica 31 ottobre alle 16.15 Donne con lo zaino. Storie di donne sempre in cammino, con Patrizia D'Antonio e Raffaella Gambardella; alle 17.30 Donatella Di Pietrantonio, con Borgo sud, e alle 18.45 Giorgia Tribuiani, con Blu. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito e per accedere in Biblioteca sarà necessario il green pass.

mostre, "raffaello giovane a città di castello e il suo sguardo" al via il 30 ottobre; tesei: "evento di grande attrazione"

Perugia, 27 ott. 021 - Ricostruire, attraverso l'arte, le esperienze e la cultura del giovane Raffaello Sanzio negli anni del suo esordio come pittore in una Città di Castello (Pg) ricca di fermenti: è quanto si propone la mostra 'Raffaello giovane a Città di castello e il suo sguardo', in programma alla Pinacoteca di Città di Castello dal 30 ottobre 2021 al 9 gennaio 2022. L'iniziativa, che rientra nell'ambito delle celebrazioni per il



cinquecentenario della morte del pittore, è stata illustrata a Palazzo Donini nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il sindaco di Città di Castello Luca Secondi, la professoressa Laura Teza curatrice della mostra e il professor Daniele Parbuono, delegato per il Rettore Università degli Studi di Perugia.

"La cultura rappresenta un fattore importante di sviluppo e crescita per l'Umbria e per l'intera comunità su cui come Giunta regionale stiamo lavorando e continueremo a lavorare e questa mostra, di grande attrazione, si colloca esattamente dentro al percorso che ci siamo dati - ha detto la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. Cultura e beni culturali giocano infatti un ruolo fondamentale per l'intera economia regionale, come hanno dimostrato anche gli ottimi dati registrati per presenze turistiche nella nostra regione durante la stagione estiva". Nel sottolineare come il periodo scelto per la mostra "va nella direzione giusta, poiché bisogna promuovere eventi culturali ed iniziative durante l'intero arco dell'anno", Tesei ha poi espresso "apprezzamento per la capacità di aver saputo utilizzare, in occasione dell'evento, anche i fondi messi a disposizione dall'Europa per valorizzare il luogo dell'esposizione. Città di Castello e l'Umbria - ha concluso la presidente - hanno contenitori di grande pregio su cui investire e da mettere a valore. Ora bisogna continuare a lavorare per promuovere questo importante appuntamento e portarlo a conoscenza, oltre i confini regionali, del più vasto pubblico possibile".

"La mostra testimonia la capacità di resistere, di risollevarsi dopo un periodo difficile. Possiamo dire che tra i temi di questa iniziativa - ha detto il sindaco di Città di Castello Luca Secondi - c'è quello della resilienza. Abbiamo sin da subito, come amministrazione comunale, creduto in questo evento che è di alto valore culturale, sia a livello nazionale che internazionale vista la caratura dell'artista".

"Siamo consapevoli che Città di Castello ha in Raffaello una sua cifra identitaria e che allo stesso tempo la città ha lasciato il suo segno nella formazione dell'artista urbinato. Anche se gran parte delle opere realizzate dal pittore per la città hanno lasciato il territorio tifernate, l'eco della presenza di Raffaello a Città di Castello ha attraversato i secoli. In questo quadro la mostra è dunque un volano per far conoscere la storia, l'arte ed il grande patrimonio culturale in nostro possesso. L'Umbria scommette sulla cultura e così Città di Castello. Sono felice - ha concluso - che si riparta proprio da qui e con questa pregevole iniziativa".

"La mostra più volte rinviata a causa della pandemia parte da una idea coraggiosa che pian piano ha preso forma fino a diventare realtà" ha detto Laura Teza, curatrice della mostra, che ha sottolineato come "le opere in mostra, unitamente alle



ricostruzioni realizzate con l'ausilio delle tecnologie digitali, ripercorrono gli anni dell'attività tifernate di Raffaello". Cuore dell'esposizione è il gonfalone della Santissima Trinità di Raffaello, unica opera mobile dell'artista rimasta in Umbria, conservata nella Pinacoteca e sottoposta ad un importante intervento di restauro. Tra le opere esposte anche i dipinti l'Eterno e la Vergine, conservati al Museo nazionale di Capodimonte a Napoli, e la testa di Angelo alla Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia. Visibili anche i frammenti de l'Incoronazione di San Nicola da Tolentino danneggiata dal terremoto del 1789. L'esposizione ha inoltre portato interventi di riqualificazione della Pinacoteca comunale, realizzati grazie a un contributo della Regione Umbria, con la realizzazione di un percorso espositivo dedicato al giovane urbinato e alla sua attività in città, una nuova illuminazione e lo spostamento dell'ingresso da via della Cannoniera al lato dello splendido giardino rinascimentale.

Daniele Parbuono, delegato per il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, ha evidenziato come "in questa mostra su Raffaello sia stata ben applicata la 'terza missione' dell'Università: ovvero il compito di trasferire conoscenze e saperi, mettendoli a disposizione del territorio per lavorare insieme ai diversi soggetti interessati, a partire dalle istituzioni". Riferendosi poi al titolo della mostra ha aggiunto che "l'arte è uno sguardo sul mondo - ha concluso - un mezzo per comprendere il passato, il presente ed il futuro".

economia

"mettetevi in choco!" con sviluppuumbria - presentate misure e strumenti finanziari per l'incentivazione di percorsi imprenditoriali nel settore dolciario e nella filiera food



Perugia, 21 ott. 021 - Creazione e sviluppo d'impresa, sostegno all' imprenditorialità giovanile e femminile, innovazione, formazione, internazionalizzazione e promozione del territorio: questi i temi principali al centro dell'evento "Mettetevi in Choco!" che si è tenuto oggi 21 ottobre presso il padiglione 7 di Eurochocolate a UmbriaFiere. L'appuntamento, promosso da Sviluppumbria, ha registrato un grande successo di partecipazione. Tantissimi i giovani e le imprese del settore food and beverage che hanno voluto essere presenti fisicamente all'incontro. Tra il pubblico anche gli studenti del corso ITS Umbria Academy "Agri-Food" e i rappresentanti dei produttori di cacao provenienti da Bolivia, Colombia, Ecuador e Brasile presenti a Eurochocolate. Vivace la discussione ricca di spunti e di testimonianze da parte delle Associazioni di categoria e ampio lo spazio offerto alle testimonianze delle imprese del settore food and beverage che hanno raccontato i successi raggiunti grazie agli strumenti e alle misure messe in campo per le pmi da parte dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo Economico della Regione Umbria.

"Ringrazio le Associazioni di categoria, ITS Umbria Academy, l'Istituto Italo Latino Americano e tutte le imprese che con entusiasmo hanno aderito al nostro invito ad essere qui presenti oggi insieme a Sviluppumbria - ha dichiarato Michela Sciorpa, Amministratore unico di sviluppumbria-. Un ringraziamento speciale va a Eurochocolate con cui abbiamo costruito un vasto e articolato programma dedicato a promuovere i temi al centro della Mission dell'Agenzia per sostenere l'eccellenza della filiera del cioccolato umbro"

Tre i panel che hanno animato la mattinata. Nel corso del primo, dal titolo "Mettetevi in Choco! Una call to action per le giovani imprese", moderato da Mauro Marini, Responsabile Funzioni Operative di Sviluppumbria, sono intervenuti Michela Sciorpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria, Eugenio Guarducci, Presidente di Eurochocolate, Nicolò Baldini di Confindustria Umbria, Chiara Puciarini di Confcommercio Umbria, Lorenzo Ascutti di Confapi, Valerio Cicciola di Confartigianato Terni, Roberto Bisciaio di Confesercenti Umbria e Ciro Schiaroli di Cna Umbria.

"Piccole aziende crescono: gli strumenti a sostegno dell'autoimpiego e delle start up innovative" è stato invece il tema del secondo panel moderato da Paola Paccara, Area Innovazione di Sviluppumbria, nell'ambito del quale sono stati presentati gli avvisi "MYSELF" a cura di Gian Luigi Aquilini e "SMARTup" a cura Giuseppe Barberi, entrambi di Sviluppumbria, seguiti dalle testimonianze imprenditoriali di alcune imprese che hanno beneficiato delle misure: Davide Anderlini di "Pinseria Torre degli Sciri", Giulio Gigli di "UNE" e Luigi Stancati di "Solerzia". L'evento è proseguito con il terzo e ultimo panel incentrato su "Dall'Umbria al mercato globale: filiere, strumenti e progetti a sostegno dell'internazionalizzazione e della



cooperazione commerciale e industriale", moderato da Marina Cecilia Sereni, Relazioni Esterne e Attività Internazionali di Sviluppumbria. Sono stati presentati gli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione: avviso per partecipazione a fiere internazionali 2021-2022 e avviso voucher per servizi consulenziali, a cura di Sonia Argenti di Sviluppumbria con la testimonianza imprenditoriale di Giulia Natalini di "Italiana Liquori e Natura" e i servizi gratuiti per l'internazionalizzazione offerti da Sviluppumbria nell'ambito della rete europea Enterprise Europe Network, a cura di Rita Dedola di Sviluppumbria, con la testimonianza imprenditoriale di Massimo Mearini di "Al Bicchiere". Si è parlato anche di "Innovazione, formazione e promozione delle filiere di eccellenza" con la presentazione di ITS Agro-food Academy a cura di Alessandro Sdogo del Comitato tecnico Scientifico Ambito Agroalimentare ITS Umbria Academy e di cooperazione internazionale con l'intervento di Naomi Costantini, Project Manager IILA-Istituto Italo Latino Americano, su come lavorare con i paesi produttori di cacao per progetti congiunti "Bean to Bar", intervento al quale è seguita la testimonianza imprenditoriale di Marco Segoloni di "Be-Well Group".

covid: sette milioni di euro dalla regione per le imprese colpite

Perugia, 27 ott. 021 - "Continua il nostro impegno a favore delle attività economiche umbre. Come Giunta regionale abbiamo messo in campo misure concrete a sostegno del settore, così che possa ripartire da basi solide ed agganciare una ripresa strutturale. Con questo obiettivo abbiamo approvato un provvedimento che mette a disposizione del comparto umbro risorse consistenti per quasi 7 milioni di euro": lo annunciano la Presidente della Regione, Donatella Tesei, e l'assessore regionale al Bilancio, Paola Agabiti, al termine della seduta dell'esecutivo regionale.

"I finanziamenti, derivanti dal Decreto ristori, - ha spiegato l'assessore - sono rivolti a quelle categorie che hanno particolarmente sofferto le restrizioni causate dal Covid, in alcuni casi subendo una vera e propria battuta d'arresto dell'attività economica, in altri assistendo ad una perdita consistente del proprio fatturato. Si tratta di categorie legate prevalentemente al settore del turismo e del commercio, ma anche all'ambito socio sanitario e della informazione ed editoria. Una quota delle risorse è infine andata a rifinanziare l'indennità 'una tantum' che avevamo destinato alle attività commerciali e di ristorazione nei centri storici, sicuramente - ha concluso Agabiti - tra i luoghi di maggiore attrazione della nostra regione".

I contributi sono stati così ripartiti: imprese del trasporto turistico di persone con autobus coperti 500 mila euro; imprese esercenti attività di parchi tematici, 333 mila 548 euro; imprese del settore dei matrimoni e degli eventi privati, organizzazione fiere 500 mila euro; imprese del commercio all'ingrosso nel



settore alimentare 600 mila euro; rifinanziamento indennità "una tantum" per attività commerciali e di ristorazione nei centri storici 1 milione 500 mila euro; soggetti gestori di attività nel settore socio - sanitario 2 milioni 700 mila; soggetti del settore dell'informazione locale, stampa quotidiana e periodica, informazione on line e imprese di edizione libri 700 mila euro.

Il provvedimento verrà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Umbria, al Canale Amministrazione Trasparente.

Spetterà a Sviluppumbria gestire la fase attuativa delle disposizioni, tra cui la predisposizione e la pubblicazione dei diversi avvisi e la raccolta delle domande.

formazione e lavoro

scuola umbra di amministrazione pubblica, al via piano formativo di oltre 70 ore per i dipendenti di palazzo cesaroni

Perugia, 25 ott. 021 - Sviluppare le competenze, in ambito normativo e tecnico, del personale che opera all'interno di Palazzo Cesaroni attraverso un percorso formativo dedicato.

E' l'obiettivo del "Piano formativo 2021" per il personale dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria, approvato con determinazione dirigenziale n. 682 del 5 ottobre scorso e predisposto dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, cui è stata affidata anche la realizzazione esecutiva dell'intero progetto.

Il Piano prevede già in ottobre corsi di formazione, teorica e pratica, sia a livello base che avanzato, sull'utilizzo di libre office, il software Libero e Open Source, organizzati in collaborazione con Umbria Digitale Scarl, e corsi di lingua inglese. In partenza, invece, nel mese di novembre l'aggiornamento normativo in materia di anticorruzione e trasparenza e codice di comportamento, i percorsi formativi sulle procedure di primo soccorso e BLS, infine, la formazione per gli addetti antincendio.

"Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - sottolinea l'Amministratore Unico Marco Magarini Montenero - ha costruito un piano formativo articolato in interventi di aggiornamento diversificati, rivolti a molteplici destinatari, ma con la medesima finalità: rispettare la compliance in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione della corruzione oltre che potenziare le competenze professionali in coerenza con la strategia di efficientamento organizzativo in atto nella Pubblica Amministrazione".

Il Piano, curato da Sonia Ercolani, Responsabile Area Formazione della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, prevede oltre 70 ore di formazione complessive, suddivise in percorsi in grado di soddisfare i bisogni formativi delle risorse umane in modo coerente con obiettivi strategici fissati dall'Assemblea Legislativa dell'Umbria.



anticorruzione e conflitto di interessi nella pa. oltre 130 iscritti al corso organizzato da scuola umbra di amministrazione pubblica con magistrato anna corrado

Perugia, 27 ott. 021 - "La necessità di trasparenza istituzionale non risponde soltanto ad una domanda etica ma rappresenta il presupposto, sia nel settore pubblico che nel settore privato, per una crescita competitiva e sostenibile dell'intero sistema Paese". Con queste parole l'amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero, ha aperto i lavori del webinar intitolato "La disciplina in tema di conflitto di interessi e l'attività amministrativa".

Relatrice dell'incontro formativo, che ha registrato oltre 130 iscrizioni provenienti da tutta Italia, il magistrato del Tar Campania, Anna Corrado, già esperto del Consiglio dell'ANAC, nonché presidente del Comitato Scientifico del Consorzio formativo umbro.

"Si ha conflitto di interessi - ha spiegato Corrado - quando il pubblico dipendente rappresenta contemporaneamente un interesse pubblico, primario, che deve perseguire e un interesse privato, secondario. La situazione di conflitto di interessi lede la credibilità e l'imparzialità della Pubblica Amministrazione nelle scelte che opera. L'obiettivo della disciplina in tema di conflitto di interessi, ribadita anche negli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - ha sottolineato il magistrato - è di salvaguardare l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, secondo l'articolo 97 della Costituzione, e con riferimento al Codice degli Appalti, in particolare l'articolo 42, la finalità è di evitare la distorsione della concorrenza, garantendo parità di trattamento agli operatori economici". Resta alta l'attenzione sul rischio di corruzione nella Pubblica amministrazione.

Durante il webinar è stato ricordato il rapporto "La corruzione in Italia 2016-2019. Numeri, luoghi e contropartite del malaffare" elaborato dall'ANAC nell'ambito di un progetto finanziato dall'Unione europea, finalizzato a definire un serie di indicatori in grado di individuare il rischio di corruzione nella Pubblica amministrazione. Secondo il dossier, fra agosto 2016 e agosto 2019 sono state 117 le ordinanze di custodia cautelare per corruzione spiccate dall'Autorità giudiziaria in Italia, frequentemente correlate al settore degli appalti, cioè sono stati eseguiti arresti ogni 10 giorni circa. In linea con questa cadenza temporale sono anche i casi di corruzione emersi analizzando i provvedimenti della magistratura: 152, ovvero uno a settimana. A essere interessate sono state pressoché tutte le regioni d'Italia. Più della metà delle vicende, fa notare il rapporto dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, riguardano l'assegnazione di appalti pubblici, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti a esso legati per via dell'ingente volume economico. Gli altri casi interessano settori diversi e rinviando a procedure



concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie, corruzione in atti giudiziari. Le forme di condizionamento dell'apparato pubblico più estese e pervasive si registrano prevalentemente a livello locale. Sul tema della legalità, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica accederà nuovamente i riflettori nel mese di dicembre in occasione della Giornata della Trasparenza, appuntamento annuale organizzato nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

infrastrutture

infrastrutture; vertice tesei-melasecche-ministro giovannini: a interventi su fcu e Orte-Falconara si aggiungono brt Perugia e ciclovia Argentario-Civitanova per altri 106 milioni euro

Perugia, 28 ott. 021 - Si è tenuto nei giorni scorsi un incontro tra il Ministro alle Infrastrutture, Enrico Giovannini, la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e l'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche, in merito ai progetti delle grandi infrastrutture inseriti del Pnrr, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Alla conferma dei finanziamenti per gli interventi infrastrutturali e tecnologici dell'intera rete della Ferrovia Centrale Umbra, per 163 milioni, e per i lavori lungo la linea di Alta Velocità Regionale Orte-Falconara, per 510 milioni di euro, si sono aggiunti i finanziamenti per oltre 86 milioni di euro a favore della realizzazione del Brt di Perugia, vale a dire il Bus Rapid Transit previsto nel Pums del capoluogo umbro, e i 20 milioni per la realizzazione del tratto umbro della ciclovia che collegherà il Monte Argentario con Civitanova Marche. Ministero e Regione continueranno le interlocuzioni al fine di valutare ed approvare ulteriori progetti infrastrutturali.

protezione civile

"io non rischio": domenica 24 ottobre volontari di protezione civile in 8 piazze umbre

Perugia, 22 ott. 021 - Volontariato di protezione civile, Istituzioni e mondo della ricerca scientifica tornano in piazza per diffondere la conoscenza dei rischi naturali nel nostro Paese e delle buone pratiche di protezione civile. Volontarie e volontari saranno presenti negli spazi informativi "Io non rischio", realizzati online e nei gazebo allestiti su gran parte del territorio nazionale, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

Domenica 24 ottobre, anche in Umbria, per scoprire cosa ciascuno può fare per la prevenzione, i volontari di protezione civile invitano i cittadini a partecipare agli appuntamenti nelle piazze fisiche e/o digitali:

- *Bastia Umbra (Piazza fisica) - Piazza Mazzini per la Campagna Io non rischio Alluvione*



- *Spoletto (Piazza fisica) - Piazza della Vittoria per la Campagna Io non rischio Alluvione*
- Sono presenti le pagine facebook delle Associazioni che realizzeranno le piazze digitali:
 - io non rischio 2021 Città di Castello
 - io non rischio 2021 Corciano
 - io non rischio 2021 Perugia - Ferro di Cavallo
 - io non rischio 2021 Perugia - Centro
 - io non rischio 2021 Perugia - Sant'Egidio
 - io non rischio 2021 Bastia Umbra
 - io non rischio 2021 Foligno
 - io non rischio 2021 Spoleto
 - io non rischio 2021 Terni
 - io non rischio 2021 Narni

Fondamentale per la Campagna - giunta quest'anno all'undicesima edizione - è il ruolo attivo dei cittadini che potranno informarsi e confrontarsi nelle oltre 500 piazze, tra fisiche e digitali dove, con l'ausilio di contenuti interattivi e dirette streaming sui social media, si forniranno spunti e approfondimenti sulle tematiche della Campagna. L'edizione di quest'anno, inoltre, si arricchisce di una nuova e importante iniziativa, un evento digitale nazionale organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile. La Campagna a livello nazionale coinvolge oltre 3000 volontarie e volontari appartenenti a circa 500 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni d'Italia. "Io non rischio" - Campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico - è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima, Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica, Regioni, Province Autonome e Comuni.

Sul sito ufficiale della Campagna, iononrischio.protezionecivile.it e sui profili social dedicati (canali Facebook, Twitter e Instagram) è possibile reperire informazioni, aggiornamenti e consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un'alluvione.

campagna "io non rischio", presidente tesei: volontari di protezione civile baluardo per la sicurezza dei cittadini e del



territorio. a bastia umbra anche capo dipartimento nazionale curcio

Perugia, 24 ott. 021 - "Voi siete il baluardo per la sicurezza in ogni momento ed in ogni circostanza. La sicurezza dei cittadini, come di tutto il territorio in cui operate. Per tutto ciò, per la vostra generosità, professionalità e dedizione non finiremo mai di ringraziarvi". Con queste parole la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha voluto salutare a Bastia Umbra i volontari di Protezione Civile, che hanno allestito un gazebo - come anche a Spoleto - in occasione della giornata nazionale "Io non rischio". Iniziativa organizzata su tutto il territorio nazionale, e quindi anche in Umbria, che ha visto insieme rappresentanti del volontariato di protezione civile, Istituzioni e mondo della ricerca scientifica per diffondere la conoscenza dei rischi naturali nel nostro Paese e delle buone pratiche di protezione civile.

Anche in Umbria, per l'occasione, sono stati realizzati due gazebo a Bastia Umbra e Spoleto, mentre altre "piazze virtuali" sono state animate sui profili Facebook delle Associazioni di volontariato di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Corciano e Narni. La manifestazione è stata organizzata insieme al Servizio di Protezione Civile della Regione Umbria.

Insieme alla presidente Tesei era presente a Bastia Umbra anche Fabrizio Curcio, Capo del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, a testimonianza della grande considerazione che hanno il sistema del volontariato ed istituzionale di protezione civile umbro in ambito nazionale.

La presidente Tesei ed il Capo Dipartimento Curcio sono stati accolti dal responsabile del gruppo locale dei volontari di Protezione Civile di Bastia Umbra, Roberto Raspa, presenti anche il direttore regionale della Regione Umbria, Stefano Nodessi Proietti, il presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini, ed il sindaco di Bastia Umbra, Paola Lungarotti.

La presidente Tesei ha voluto ricordare il ruolo svolto, e che tuttora svolge, tutto il sistema di volontariato di Protezione Civile per la pandemia: "Anche in questa drammatica circostanza, che ancora non ci siamo messi alle spalle, i vostri interventi sono stati sempre puntuali ed efficaci, dimostrando una straordinaria vicinanza a tutte le nostre comunità. Personalmente, e come presidente della Regione, credo fortemente nella importanza della Protezione Civile. Prova ne sia il fatto che uno dei primissimi atti che ho voluto assumere non appena mi sono insediata è stato quello di decidere un significativo incremento delle risorse per il vostro sistema. Ed oggi sono voluta essere qui con voi, insieme al Capo della Protezione Civile nazionale, Fabrizio Curcio, per rinnovare a voi tutti il nostro ringraziamento e la nostra gratitudine. Sentimenti che sono certa appartengono a tutti gli umbri".



sanità

regione umbria riapre i termini dell'avviso pubblico per incarichi di direzione generale nelle aziende regionali

Perugia, 18 ott. 021 - Con la delibera n. 951 del 13 ottobre 2021, la Giunta regionale dell'Umbria ha riaperto i termini dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali umbre.

L'avviso è aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale, finalizzato all'integrazione di ciascuna delle rose di nominativi di candidati alla nomina a direttore generale delle seguenti Aziende sanitarie regionali (di cui alla D.G.R. n. 1311/2020):

- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1
- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2
- Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia
- Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni

L'Avviso, comprensivo degli allegati A,B,C,D, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria, al seguente indirizzo:

[https://www.regione.umbria.it/avvisi-dettaglio/-/asset_publisher/PU2zkUL42Nay/content/20211015-riapertura-termini-avviso-incarico-direttore-generale-presso-aziende-sanitarie?read more=true](https://www.regione.umbria.it/avvisi-dettaglio/-/asset_publisher/PU2zkUL42Nay/content/20211015-riapertura-termini-avviso-incarico-direttore-generale-presso-aziende-sanitarie?read%20more=true)

coronavirus: al via in umbria sperimentazione attività di testing nelle scuole sentinella

Perugia, 18 ott. 021 - Prende il via in Umbria l'attività di testing nelle scuole sentinella individuate dalla Regione Umbria sulla base del piano nazionale per monitorare la circolazione del virus SARSCoV-2 in ambito scolastico. Lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, spiegando che l'esecuzione di test periodici gratuiti ad un campione di studenti di scuole primarie e secondarie di primo grado (dai 6 ai 14 anni) consentirà di quantificare la circolazione del virus anche nelle persone asintomatiche, per poi predisporre gli opportuni provvedimenti per prevenire la comparsa di focolai intra-scolastici o di limitarne l'estensione, ridurre il rischio di diffusione dell'infezione in ambito familiare e contenere il numero di persone (studenti, personale scolastico, familiari) da sottoporre a quarantena o ad isolamento. Le scuole, le classi e gli studenti da sottoporre al test sono state individuate dalla Regione Umbria in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Ogni 15 giorni, saranno 605 i test da effettuare nella Provincia di Perugia (368 Scuola Primaria; 237 Scuola Secondaria I grado) e 190 nella Provincia di Terni (115 Scuola Primaria; 75 Scuola Secondaria I grado).

In funzione degli studenti che aderiranno all'iniziativa verrà definita l'organizzazione dell'esecuzione dei test anche sulla



base di un principio di rotazione, ovvero alternando le classi da testare.

Nelle prime fasi del monitoraggio in alcune scuole vengono coinvolti operatori sanitari del Distretto Sanitario della USL del territorio per facilitare la raccolta dei campioni. In ragione della sicurezza del metodo, si prevede che il prelievo del campione di saliva possa essere eseguito anche dai familiari dello studente in ambito domiciliare, ovviamente previa formazione. In caso di positività del test molecolare su saliva non sarà necessario effettuare un test di conferma su un campione nasofaringeo/orofaringeo. La gestione dei casi positivi e dei contatti sarà eseguita dai Dipartimenti di Prevenzione in accordo alla normativa regionale e nazionale vigente.

La partecipazione degli studenti al piano di monitoraggio nazionale è libera, volontaria e può essere ritirata in qualsiasi momento durante l'anno scolastico. Tutte le informazioni saranno trasmesse in forma anonima dalle Regioni e Province Autonome all'Istituto Superiore di Sanità che si occuperà di elaborare i dati in forma aggregata e di diffonderne i risultati.

L'avvio del piano di monitoraggio regionale, coordinato dal dr. Emilio Abbritti, è stato possibile grazie alla stretta collaborazione tra i vertici della sanità regionale in coordinamento con l'Assessorato regionale all'Istruzione e l'Ufficio scolastico regionale, che hanno incontrato nelle scorse settimane i Dirigenti Scolastici e i rappresentanti dei genitori delle classi delle scuole sentinella, per illustrare il progetto e sensibilizzarli al fine di ottenere la massima partecipazione.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

Perugia, 21 ott. 021 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, in Umbria mostrano un trend in sostanziale stabilità, mentre l'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti è in leggero aumento con valori al 19 ottobre pari a 26 casi per 100.000: i dati sono evidenziati nel rapporto settimanale sull'andamento dell'epidemia in Umbria, redatto dal Nucleo epidemiologico regionale.

Dallo studio emerge che anche l'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 1,17.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un lieve aumento nelle classi di età 0-10 anni.

Tutti i distretti sanitari dell'Umbria hanno un'incidenza inferiore a 50 casi per 1000.000 abitanti ad eccezione del distretto di Orvieto che registra 55 casi per 100.000 abitanti.

"Nella giornata odierna - rende noto l'assessore alla Salute, Luca Coletto - rileviamo 141 nuovi casi positivi di cui 62 refertati il 19 ottobre e trasmessi oggi, di conseguenza i positivi da riferire ai tamponi effettuati ieri sono 79 su 3431 molecolari. Dei 141 casi positivi comunicati oggi solo 2 risultano ricoverati, 89



soggetti non erano vaccinati, ulteriori 9 hanno ricevuto la prima dose, mentre a 43 era stato somministrato il ciclo completo”.

“Alla luce di questi dati - aggiunge Coletto - è stato chiesto al Nucleo epidemiologico regionale di condurre un’analisi approfondita sui dati stratificati per territorio e per tipologia di target in modo da definire la provenienza e la circolazione virale. Ciò è utile in particolare in questa situazione - conclude l’assessore - in cui ci troviamo di fronte ad un grande cluster familiare con alcuni soggetti provenienti da fuori regione con i quali si sono riuniti nei giorni scorsi”.

Il Nucleo epidemiologico sta già analizzando la situazione anche per condividere con il Comitato tecnico scientifico le strategie d’intervento.

ospedale di narni-amelia: nessun passo indietro da parte della regione umbria, individuate risorse in sostituzione dei fondi del pnrr

Perugia, 22 ott. 021 - Nessun passo indietro della Regione Umbria rispetto alla realizzazione dell’Ospedale di Narni Amelia: al contrario, dopo un’attenta valutazione, proprio per garantire la realizzazione del nosocomio, per un costo complessivo di oltre 84 milioni, è stato deciso di trovare altre forme di finanziamento a copertura dei 65 milioni 923 mila euro che, tra le due opzioni per il finanziamento della struttura, in prima battuta erano stati individuati nei Fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) prevedendo anche una seconda opzione.

Lo rende noto la Regione Umbria ricordando che - così com’era già stato spiegato nel corso di precedenti incontri pubblici - per l’utilizzo delle risorse del Pnrr, sono previsti limiti temporali, il 2026 in questo caso, che difficilmente potrebbero essere rispettati per la realizzazione ex novo di un presidio ospedaliero.

Alla luce di approfondimenti sulle ipotesi di finanziabilità del progetto relativo al nuovo ospedale di Narni Amelia è stata inoltre evidenziata la necessità di effettuare delle variazioni sul progetto iniziale, in particolare per la parte relativa alle destinazioni. Quindi, senza stravolgimenti di natura tecnica e strutturale, anzi per renderlo più coerente con le esigenze sanitarie di una struttura all’avanguardia, la rivisitazione del progetto ha insistito in particolare sull’individuazione di un’area dedicata alla terapia intensiva (5 posti), sulla rivisitazione dell’area destinata alla riabilitazione in acqua e sulla ridefinizione della RSA da trasformarsi in Ospedale di Comunità anche seguendo i nuovi orientamenti ministeriali.

La Regione, dopo un’interlocuzione con il ministero ha perseguito la seconda opzione di ammissione al finanziamento prevedendo l’utilizzo delle seguenti risorse: 15.923.781,60 derivanti dai Fondi dell’Azienda USL Umbria, 50.000.000,00 dai Fondi Delibera C.I.P.E n. 51/2019.



La restante parte di 18 milioni 578 mila 947,37 euro deriva dai Fondi ex art 20 l.n. 67/88 Accordo di Programma ex art. 20 l.n.67/88 del 05/03/2013.

sanità, le misure della regione per il cambio di passo del sistema sanitario: restituire ai cittadini una sanità più equa e attrattiva

Perugia, 23 ott. 021 - Lavorare seriamente per cambiare una gestione malata della sanità pubblica regionale, quella delle precedenti amministrazioni, è evidentemente un obiettivo che fa paura a chi ha contribuito per anni a far sì che tutto rimanesse uguale. Lo stato di salute del sistema sanitario umbro ogni anno passa sotto la lente del Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Corte dei Conti, e da almeno cinque anni le principali segnalazioni della Corte sono le stesse: difficoltà nel mantenimento dell'equilibrio economico, mancata centralizzazione delle procedure di acquisto per contenere i prezzi di fornitura, eccessivo ricorso ai contratti a tempo determinato e ai contratti libero professionali per il personale medico e sanitario, sfioramento del tetto per la spesa farmaceutica, mancati controlli sulla qualità e l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie rese dalle strutture accreditate. Avendo ben presente ciò, apparirà evidente che chi oggi paventa un depotenziamento della sanità pubblica, nel peggiore dei casi è stato complice della decadenza della sanità umbra dell'ultimo decennio e, nel migliore, compie una strumentalizzazione di una situazione complessa che riguarda l'intero sistema sanitario nazionale. È quanto si evidenzia in una nota di Palazzo Donini.

La realtà - prosegue la nota - è che, nonostante l'*annus horribilis* della pandemia più tragica della storia recente, la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei e l'Assessore regionale alla Salute Luca Coletto hanno deciso finalmente di far cambiare passo al sistema, come puntualmente evidenziato nel Giudizio della Corte dei Conti.

La Regione ha individuato gli interventi da attuare e da finanziare con le risorse ripartite ad incremento del Fondo sanitario nazionale, pari a 55,7 milioni di euro e oltre 24,2 milioni relativi alle risorse gestite dal Commissario straordinario per l'emergenza Covid e destinati ad interventi in conto capitale per l'incremento della dotazione strutturale dei posti letto di terapia intensiva.

Ulteriori 15,4 milioni di euro sono stati destinati all'incremento della remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale delle Aziende sanitarie.

Per quanto riguarda il potenziamento degli organici, la Corte dei Conti attesta che sono 754 le nuove assunzioni effettuate nel corso del 2020, alle quali vanno sommate le 462 stabilizzazioni di operatori a cui è stato trasformato il contratto da tempo determinato a tempo indeterminato e per la prima volta è stata



avviata una forte politica per il contenimento dei contratti a tempo determinato del personale delle Aziende sanitarie.

Tra coloro che hanno ottenuto la stabilizzazione del contratto di lavoro c'erano professionisti tenuti in uno stato di precariato per decenni, a cui solo questa amministrazione ha voluto riconoscere la dignità e la sicurezza di poter continuare a servire la cittadinanza con competenza e passione.

Nell'ambito del contenimento della spesa sanitaria, la Corte dei Conti ha valutato positivamente due misure significative adottate dalla Regione: la costituzione di una Cabina di regia per il governo della spesa farmaceutica e la programmazione centralizzata degli acquisti attraverso la CRAS (Centrale regionale dell'acquisto per la sanità) con conseguenti riduzioni di spesa certificate già nel corso del 2020.

Il percorso per restituire ai cittadini una sanità più equa e attrattiva è appena iniziato, molto c'è ancora da fare per raddrizzare le inefficienze ereditate dal passato, ma il lavoro proseguirà senza sosta, a cominciare dal nuovo Piano sociosanitario regionale.

coronavirus: vaccinazioni, al via terze dosi per categorie target previste dal ministero

Perugia, 24 ott. 021 - Da lunedì 25 ottobre prende il via la somministrazione delle terze dosi per i soggetti delle categorie target previste dalla circolare ministeriale, che abbiano superato i sei mesi dal completamento del ciclo vaccinale. Si tratta dei professionisti sanitari e operatori di interesse sanitario delle strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali, di persone con elevata fragilità di età ≥ 18 e dei cittadini con età ≥ 60 . Per queste categorie, al momento risultano eleggibili e quindi abilitati alla prenotazione circa 50.000 soggetti. La campagna delle terze dosi era già iniziata nelle scorse settimane con le vaccinazioni dei soggetti di età ≥ 80 e del personale e degli ospiti dei presidi residenziali per anziani.

Tutti i soggetti coinvolti dovranno effettuare la prenotazione mediante il portale <https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/> a seguito della quale riceveranno una notifica sms con le indicazioni necessarie. Gli operatori sanitari delle aziende sanitarie ed ospedaliere, invece, verranno vaccinati prioritariamente presso il punto vaccinale ospedaliero dell'ente di appartenenza, ma potranno anche prenotarsi dal portale ed accedere ai punti vaccinali territoriali.

La Regione prevede che, una volta raggiunto lo specifico accordo, la campagna avrà un ulteriore impulso grazie alla pianificazione da parte dei medici di medicina generale delle somministrazioni della vaccinazione antinfluenzale e delle terze dosi, a domicilio e presso i loro ambulatori.



l'approccio di genere in medicina e impatto covid: al via webinar promosso da regione umbria e centro pari opportunità con scuola umbra di amministrazione pubblica

Perugia, 28 ott. 021 - La differenza di genere in medicina e l'impatto della violenza sulla salute delle donne, venerdì 29 ottobre saranno al centro dell'incontro online promosso da Regione Umbria e Centro per le Pari Opportunità in collaborazione con Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Il seminario, dal titolo "L'approccio di genere in medicina ed esperienze regionali a confronto in epoca Covid", sarà aperto alle ore 14,30 da Marco Magarini Montenero, Amministratore Unico Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, e da Diletta Romizi, Consigliera Centro Pari Opportunità della Regione Umbria.

La medicina genere-specifica, così come definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che studia l'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona e l'impatto delle discriminazioni e della violenza sulla salute delle donne saranno i temi principali al centro dei lavori seminariali, introdotti da Teresa Bruno, psicologa e psicoterapeuta, già Presidente dell'Associazione Artemisia di Firenze.

L'importanza della cura multidisciplinare, che pone l'attenzione sull'influenza che il sesso e il genere possono avere sull'andamento delle patologie e sulla risposta ai trattamenti, sarà approfondita da Alessandra Carè, Direttrice del Centro di Riferimento per Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità, Roma.

Sulla spinta alla medicina di genere arrivata dalla pandemia da coronavirus si soffermerà Elena Ortona, Direttore del Reparto Fisiopatologia Genere-specifica del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità, Roma.

L'influenza del genere nell'esercizio della leadership sarà al centro dell'intervento di Moira Urbani, Referente Tavolo MdG Regione Umbria, Responsabile SSD Rischio Clinico, Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.

Previsto, poi, il confronto tra le esperienze regionali in materia di medicina di genere: interverranno Mojgan Azadegan, Responsabile del Centro di Coordinamento regionale per la salute e la Medicina di Genere della Regione Toscana, e Anna Maria Moretti, Presidente GISEG (Gruppo Italiano Salute e Genere), Pneumologa, Referente esperto nominato dalla Regione Puglia.

L'incontro, della durata di tre ore, si inserisce nell' articolata attività di formazione, sostenuta dalla Regione Umbria, rivolta agli operatori e alle operatrici del Sistema regionale dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e ai soggetti sottoscrittori del "Protocollo unico regionale per la realizzazione del Sistema regionale di contrasto alla violenza di genere".



Il progetto formativo è coordinato scientificamente da Caterina Grechi, Presidente Centro Pari Opportunità, e da Luca Conti, Dirigente Affari Generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità, Regione Umbria, con il supporto di Cristina Strappaghetti e Davide Ficola, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 29 ottobre

Perugia, 29 ott. 021 - In Umbria la curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, sembrano mostrare dopo un periodo di costante anche se lieve aumento, un'inversione del trend con una tendenza alla stabilizzazione: è quanto emerge dal report settimanale elaborato dal Nucleo epidemiologico regionale aggiornato al 29 ottobre.

Dallo studio emerge che l'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 29 ottobre è pari a 54 casi per 100.000. Il confronto con il dato medio nazionale, pur con lievi oscillazioni, mostra un andamento sovrapponibile.

Anche l'RDT sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si abbassa attestandosi ad un valore di 1,19.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra, anche in questa settimana, una maggior distribuzione dei casi nelle classi di età più giovani (0-18 anni), in particolare tra i 6-10 anni, con tassi superiori alla media regionale.

I distretti sanitari dell'Umbria che mostrano una incidenza superiore a 50 casi per 100.000 abitanti sono: Terni, Orvieto, Foligno, Assisi e Valnerina che arriva a 211 casi su 100.000 abitanti.

Al 29 ottobre risultano ospedalizzati 41 soggetti di cui 7 in terapia intensiva. I decessi registrati a partire dal 18 ottobre fino al 25 ottobre sono 6.

"I dati, così com'è stato evidenziato nel corso della riunione del Cts regionale - ha spiegato l'assessore alla Salute, Luca Coletto - evidenziano come anche in Umbria stiamo assistendo ad una ripresa della circolazione virale. L'aumento dei casi positivi - spiega l'assessore - se da una parte è dovuto ad un'impennata del numero dei test antigenici rapidi determinata dall'obbligatorietà del green pass e dall'apertura delle scuole che ha influito sui bambini in età non vaccinabile, dall'altra è determinato dalla ripresa della vita sociale al chiuso, nonché dalla circolazione dei soggetti non vaccinati unita ad un calo di attenzione verso le misure di prevenzione, quindi uso della mascherina, distanziamento e igiene delle mani, che sono e saranno ancora importantissimi. Lo dimostra il fatto che, proprio in questo periodo, al contrario dello scorso anno, assistiamo ad una recrudescenza della circolazione di virus respiratori che non è



stata registrata quando le misure restrittive erano decisamente alte”.

“La vaccinazione comunque - conclude Coletto - rimane lo strumento fondamentale per combattere la pandemia, ma soprattutto per evitare gravi conseguenze per la salute delle persone che contraggono il virus. A dimostrazione di ciò - afferma - va detto che tra le persone ricoverate in ospedale a reagire meglio alle cure sono proprio i soggetti vaccinati, anche con più patologie pregresse, piuttosto che persone giovani non vaccinate che in maniera più prevalente stanno necessitando delle cure in terapia intensiva”.

Concludendo, la Direzione regionale alla Salute, in queste giornate in cui si celebra la Solennità di tutti i Santi e si commemorano i defunti, invita i cittadini ad osservare in modo rigoroso tutte le misure anticovid a tutela del benessere della comunità.

sport

ristori covid; agabiti: “ampliata la platea dei beneficiari a piscine coperte e cinema, così sosteniamo ripartenza”

Perugia, 20 ott. 021 - “Anche le associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono piscine al coperto e le imprese che svolgono attività di proiezione cinematografica potranno accedere ai ristori previsti dalla Giunta regionale dell’Umbria”. Lo annuncia l’assessore regionale allo Sport e Cultura Paola Agabiti sottolineando che “con l’atto approvato oggi la Giunta amplia la platea dei beneficiari al fine di sostenere le realtà più duramente colpite dalla pandemia, includendo nella possibilità di accesso ai contributi anche le attività natatorie nelle piscine coperte e le sale cinematografiche. Si tratta - ha aggiunto - di due settori che hanno subito una forte battuta d’arresto, lamentando una considerevole perdita di fatturato. L’intervento che abbiamo messo in atto potrà concretamente sostenere queste attività nel corso della ripresa a pieno regime, che auspichiamo avvenga al più presto. L’intervento si aggiunge alle misure già in precedenza intraprese a sostegno del tessuto economico e sociale della nostra Regione. Nei prossimi giorni, grazie all’individuazione di ulteriori risorse, verranno pubblicati nuovi avvisi che consentiranno di ampliare maggiormente la platea delle attività economiche che potranno beneficiare degli aiuti, al fine di favorire il rilancio dell’economia regionale”.

Le risorse destinate alla misura ammontano complessivamente a 700 mila euro, equamente divisi tra le società che gestiscono le piscine coperte e le sale cinematografiche.

Relativamente all’intervento, è previsto un contributo a fondo perduto per le associazioni ed imprese beneficiarie che hanno subito, nell’anno 2020, una riduzione del fatturato nella percentuale minima del 15% rispetto all’anno 2019.



La domanda andrà presentata utilizzando la propria identità digitale SPID - Sistema Pubblico di identità Digitale con credenziali di secondo livello ed esclusivamente in modalità telematica. L'istruttoria di ammissibilità delle domande è a carico del Sviluppo Umbria. L'avviso verrà a breve pubblicato su apposita piattaforma nel sito istituzionale della Regione Umbria.

terremoto

anniversario sisma; tesei: "oggi giorno del ricordo, ma guardando alla rinascita"

Perugia, 30 ott. 021 - A cinque anni dalla scossa che sconvolse i territori a cavallo delle regioni centrali appenniniche, istituzioni religiose e politiche si sono strette intorno ai cittadini per ricordare quanto accaduto e per cogliere l'occasione di fare il punto sulla ricostruzione.

"Oggi è un giorno dedicato al ricordo di quanto accaduto cinque anni fa, al dramma che ha invaso le vite di tanti cittadini. Ma al tempo stesso è anche momento per guardare al domani, alla rinascita di questi splendidi territori. Ed per questo che ci siamo adoperati sin dal nostro insediamento, appunto per accelerare la ricostruzione". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, presente oggi nelle zone colpite dal sisma, tra cui Norcia e Cascia.

"Stiamo ottenendo buoni risultati - ha aggiunto Tesei -, ma dobbiamo continuare, anche insieme al Commissario straordinario per la ricostruzione Giovanni Legnini, e agli amministratori locali, ad adoperarci affinché si riesca ad avere tanto la ricostruzione materiale quanto una rigenerazione delle Comunità, ricreando socialità, facendo tornare i giovani nelle zone del cratere, contribuendo alla ripartenza dell'economia. In tal senso stiamo lavorando, con progetti concreti e interlocuzioni con il Governo, affinché si possano creare, accanto alla ricostruzione pubblica e privata, le condizioni per rendere sempre più attrattive le zone interne, fornendole, ad esempio, di maggiori servizi per comunità ed imprese e colmando - ha concluso la presidente - quel gap infrastrutturale che da sempre caratterizza i territori dell'Appennino".

trasporti

revisione bombole metano per autotrazione: melasecche "risolto il problema. revisione biennale che si potrà fare anche in umbria"

Perugia, 29 ott. 021 - "Ho avuto conferma dal Ministero di poter comunicare a tutti gli interessati che, in attesa della prossima riforma, le officine umbre possono nel frattempo riprendere ad effettuare le richieste del sopralluogo dei tecnici agli uffici della Motorizzazione di Perugia e Terni per concordare la visita dei tecnici che effettuano le revisioni delle bombole di metano per autotrazione senza più costringere gli automobilisti a recarsi fuori dall'Umbria".



È questo l'esito del confronto estremamente positivo che si è svolto ieri presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, tra l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche, ed il direttore generale della Motorizzazione Civile, Ing. Pasquale D'Anzi, per risolvere un problema che costringe da anni tutti gli automobilisti umbri che hanno auto a metano con bombole più moderne al carbonio, denominate tecnicamente CNG4, a recarsi in altre regioni, per sottoporre le stesse a revisione biennale. "I nostri automobilisti - ha sottolineato l'assessore - dovevano subire un danno rilevante dovuto alla perdita di tempo di una giornata, centinaia di km da percorrere, costi esorbitanti. Oppure, in alternativa, affidare l'auto al concessionario che la faceva trasferire in altra regione con una bisarca, privandone dell'uso i proprietari per vari giorni, e con oneri in questo caso ancor maggiori. Una situazione classica di burocrazia asfissiante che durava da troppo tempo senza che nessuno se ne interessasse. La nuova giunta regionale ha denunciato pubblicamente il problema ritenendo vessatoria e inaccettabile tale situazione per le migliaia di automobilisti interessati ma anche per le officine ed i concessionari che si sono dovuti sobbarcare oneri, incombenze, proteste, perdita di fatturato. Oltre al danno la beffa per tutti coloro che hanno fatto la scelta del metano, carburante meno inquinante di gasolio e benzina".

"Il nuovo Direttore generale della Motorizzazione, interessato inizialmente per corrispondenza - ha proseguito l'assessore Melasecche - , nel corso dell'incontro di ieri ha preso atto della situazione ed ha dato la massima disponibilità a ripristinare immediatamente la correttezza nei trattamenti sia a Perugia che a Terni e nelle altre città dell'Umbria eliminando così le penalizzazioni cui erano di fatto sottoposti gli automobilisti umbri ma anche tutti gli operatori del settore che per anni si sono visti sottrarre questa tipologia di interventi a favore di quelli operanti altrove. L'ing. D'Anzi, che ringrazio - ha concluso l'assessore Melasecche - ha inoltre spiegato dettagliatamente l'iter normativo che entro breve consentirà di effettuare queste verifiche direttamente da parte delle officine autorizzate, così come già avviene per la revisione delle auto, senza ricorrere ai funzionari della Motorizzazione che effettueranno solo controlli a campione presso gli operatori. Altro vantaggio in arrivo è quello che obbligherà ad effettuare questi controlli non più ogni due anni, come avviene ora, ma ogni quattro anni, come per bombole in acciaio, dimezzando quindi oneri ed incombenze".

turismo

concluso con successo l'educational organizzato da svilupumbria a conclusione della fiera del turismo ttg di rimini, 10 tour operator internazionali in visita in umbria dal 15 al 18 ottobre



Perugia, 19 ott. 021 - A conclusione della fiera del turismo TTG di Rimini - dove la Regione Umbria ha partecipato con uno stand di 216 mq che ha visto la partecipazione di 27 operatori turistici regionali e 6 aggregazioni di Comuni - Sviluppumbria, Agenzia per lo Sviluppo Economico della Regione Umbria che ha curato la gestione dello stand, ha organizzato un educational tour per 10 tour operator internazionali selezionati, interessati a conoscere meglio le straordinarie bellezze della nostra regione.

Dal 15 al 18 ottobre i tour operator, provenienti da USA, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Belgio, Austria e Norvegia, sono stati accolti in alcune delle più belle e suggestive località del territorio umbro, tra cui Gubbio, Perugia, Assisi, Spoleto, la Cascata delle Marmore, alcune località della Valnerina e hanno potuto godere delle eccellenze eno-gastronomiche locali.

"Con questo educational tour torniamo finalmente ad accogliere nella nostra Regione qualificati operatori turistici internazionali per promuovere sui mercati esteri il nostro territorio e le sue eccellenze - ha dichiarato l'Amministratore Unico di Sviluppumbria, Michela Sciurpa - Oggi, più che mai, il turista desidera vivere non una semplice vacanza, ma una vera e propria esperienza di vita e vuole condividere con i suoi contatti una prospettiva differente sul mondo. L'Umbria, in particolare, si presta benissimo a questo nuovo tipo di turismo ed è proprio questo aspetto, basato su qualità della vita, dimensione umana, antiche ma ben vive tradizioni, cultura, arte e storia, che abbiamo cercato di far vivere ai tour operator partecipanti all'iniziativa, con l'obiettivo di valorizzare appieno i tanti fattori attrattivi che rendono il nostro territorio un unicum, in grado di garantire un'esperienza irripetibile".

A conferma di tutto questo, i tour operator coinvolti si sono detti impressionati dalle bellezze della Regione, dalla sua natura incontaminata, dalla gentilezza delle persone incontrate e dai suoi ritmi ancora a misura d'uomo.

Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa anche dall'Assessore al Turismo del Comune di Terni Elena Proietti, che ha commentato: "Si è trattato di un'occasione significativa per far conoscere al pubblico internazionale realtà locali diverse, dalle più alle meno conosciute, tutte in grado di offrire al visitatore esperienze memorabili. La possibilità, per i tour operator coinvolti, di vedere con i propri occhi le nostre splendide località consentirà di promuovere più efficacemente il territorio in tutti i suoi molteplici aspetti".

"È stato un vero piacere accogliere nelle nostre zone i tour operator internazionali - ha aggiunto il Sindaco di Ferentillo Elisabetta Cascelli - e condividere con loro alcuni dei tesori della Valnerina, che ne contiene sicuramente molti altri che aspettano solo di essere valorizzati pienamente. Si tratta senz'altro di un importante passo nella giusta direzione fatto insieme a Regione Umbria e Sviluppumbria".



L'azione è stata finanziata dall'azione 8.7.1. del Fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica POR-FESR 2014-2020, dedicato a sostenere la ripresa turistica delle aree colpite dal sisma del 2016.

l'umbria in serie cnn "searching for italy" con stanley tucci, agabiti: "importante fattore di promozione turistica per l'umbria, in italia e all'estero"

Perugia, 23 ott. 021 - "Stanley Tucci, l'attore candidato all'Oscar e vincitore di Emmy e Golden Globe, sarà dalla prossima settimana in Umbria per girare una puntata di Searching for Italy, la serie CNN ideata e condotta dallo stesso Tucci. Negli Stati Uniti il programma ha riscosso un grande successo di pubblico, tanto da spingere i produttori a realizzare anche una seconda stagione". Lo comunica l'assessore regionale al Turismo, Paola Agabiti.

Con questa serie Tucci compie un viaggio personale, spiritoso e appassionato nelle meraviglie regionali, non solo gastronomiche, alla scoperta dei sapori, profumi, personaggi della tradizione, per fare luce su segreti e delizie della cucina italiana. L'attore celebra così le sue origini italiane e la sua grande passione per la cucina, per la quale ha firmato anche alcuni fortunati libri di ricette.

"Searching for Italy, una trasmissione che si è guadagnata il pieno apprezzamento di un pubblico così numeroso, sia americano che europeo, è per l'Umbria una straordinaria occasione di promozione - ha sottolineato l'assessore Agabiti - . Gli spettatori italiani e stranieri potranno conoscere ed apprezzare il patrimonio enogastronomico umbro, accanto alle tante bellezze artistiche, paesaggistiche e storiche che definiscono l'indiscussa peculiarità della nostra regione - ha aggiunto. Le località e le aziende umbre scelte dalla produzione americana sapranno certamente offrire un quadro articolato e completo di ciò che l'Umbria, la sua gente e le sue tradizioni possono offrire. Per l'Umbria e per il settore del turismo la puntata che ci vede protagonisti rappresenta un ulteriore tassello in quel lavoro di promozione che si affianca alle campagne di comunicazione attivate dalla Regione Umbria per sostenere la ripresa dopo la pandemia. Gli ottimi dati sul turismo che hanno caratterizzato in Umbria i mesi di agosto e settembre, con cifre anche superiori a quelle del 2019, ci dicono che abbiamo imboccato la strada giusta per tornare e crescere, sia sui mercati nazionali che esteri".

viabilità

raccordo stradale terni-orte: riaperta oggi la tratta principale di 4km. melasecche "entro l'anno previsto il completamento dei lavori"

Perugia, 21 ott. 021 - È stata riaperta oggi, giovedì 21 ottobre, la tratta principale di 4 Km del raccordo autostradale Terni-Orte.



Ne dà notizia l'assessore regionale alle Infrastrutture, Enrico Melasecche.

I lavori di risanamento profondo di entrambe le carreggiate dell'infrastruttura S.S. 675 "Umbro Laziale" (RATO) dal km 2+500 (fine viadotto Toano) al km 11+100 (innesto con S.S. 3 bis "Tiberina" S.G.C. E/45), per una spesa complessiva di circa 13 milioni di euro per circa 17 km complessivi di doppia corsia sono stati avviati nel mese di Luglio 2020.

"Un intervento richiesto specificamente dalla Regione - sottolinea l'assessore Melasecche - per riqualificare il collegamento della città di Terni con la E45. Il progetto di questo tipo, fortemente innovativo, è la prima volta che viene realizzato su questa tratta". Elaborato secondo i migliori nuovi standard per riciclare i materiali esistenti e ridurre al minimo la produzione di rifiuti, ha previsto la ricostruzione della fondazione stradale per uno spessore di 35 cm e l'esecuzione della nuova pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso per altri 31 cm di cui 18 cm grazie al riciclaggio in sito del materiale fresato e soli 13 cm di conglomerato bituminoso vergine. Lo strato di usura è del tipo drenante, onde migliorare la sicurezza all'utenza stradale in caso di piogge. Tale progetto incrementa notevolmente la portanza e quindi la vita utile dell'infrastruttura che, per gli strati più in profondità, è stimata in circa 20 anni, 10 anni circa per il tappetino di usura, riducendo nel tempo la manutenzione ed i cantieri. Successivamente saranno necessari soltanto modesti interventi nel solo piano superficiale. Per quanto riguarda la carreggiata Nord, in direzione Spoleto, lo scorso anno sono stati eseguiti i lavori nella carreggiata Nord riuscendo a completare a Dicembre 2020 il tratto dal km 11+100 al km 6+000. Nei mesi invernali, a causa delle condizioni metereologiche sfavorevoli i lavori sono rimasti sospesi rimuovendo così ogni sacrificio per l'utenza causata dal cantiere. A Marzo 2021 sono stati ripresi e si è concluso a fine Giugno il rimanente tratto dal km 6+000 al km 2+500, completando così il risanamento dell'intera carreggiata in questa direzione.

Nella carreggiata Sud, in direzione Orte, a partire da Luglio 2021 sono stati avviati i medesimi lavori nella carreggiata Sud approfittando del periodo estivo, caratterizzato da minor traffico pendolare per l'esecuzione dei lavori in corrispondenza degli svincoli di Terni Ovest e Terni Nord. Ad oggi, sono stati completati i lavori nei tratti compresi tra i km 2+500 e 4+000 circa e i km 6+000 e 9+000 circa. "I ritardi accumulati nell'ultimo periodo - ha aggiunto Melasecche - sono riconducibili alle avverse condizioni metereologiche delle ultime settimane, caratterizzate da diversi giorni di pioggia che, anche se non continui, hanno fortemente influenzato il regolare svolgimento delle lavorazioni di stesa dei conglomerati bituminosi a caldo che necessitano inevitabilmente della completa assenza di precipitazioni per la migliore riuscita.



Si prevede entro metà novembre di completare anche il precedente tratto compreso tra i km 4+000 e 6+000 circa, attualmente in corso, nonché di avviare gli ultimi 600 metri di cantierizzazione per giungere all'innesto con la S.S. 3 bis "Tiberina" S.G.C. E/45 sotto Sangemini entro il corrente anno, concentrando tutte le forze lavoro in tale tratto al fine di ridurre i tempi d'esecuzione ed il disagio all'utenza che, necessariamente, comporterà la chiusura di importanti rampe di accesso sia con la E/45 in direzione Perugia che con la S.S. 675 bis in direzione di Maratta. In tal caso l'utenza proveniente da Terni verrà canalizzata lungo la S.S. 675 "Umbro Laziale" in direzione Orte, per poter effettuare l'inversione di marcia all'altezza dello svincolo di "Narni Scalo - San Gemini" al km 14+000 circa. Tale percorso alternativo comporterà un maggior tempo di percorrenza stimato in circa 6÷7 minuti. L'intero intervento - ha concluso l'assessore - riqualifica in modo definitivo il RATO su standard di assoluto livello".

incendio nella galleria di piscille; melasecche: "grazie ai vigili del fuoco per loro grande professionalità"

Perugia, 27 ott. 021 - "L'ennesimo odierno incidente nelle gallerie di Perugia obbliga tutti gli umbri ad una riflessione conclusiva sulla assoluta urgenza di affrontare con serietà il problema della sistematica congestione del traffico, soprattutto pesante, in quel tratto di strada da troppi anni trasformato da una serie di concause in una sorta di imbuto/ camera a gas per la quantità enorme di veicoli che l'attraversano": lo afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture, Enrico Melasecche, in relazione all'incendio di un camion dentro la galleria di Piscille.

"L'incidente - ha proseguito - avrebbe potuto concludersi con la perdita di molte vite umane e solo l'intervento tempestivo e professionale dei Vigili del Fuoco, che anche in qualità di assessore regionale alla sicurezza stradale ringrazio sentitamente, è riuscito a spegnere l'incendio. Altre tre operazioni di soccorso negli ultimi giorni su altrettanti incidenti hanno fatto cadere l'intera area per molte ore in balia della confusione più totale, ben superiore a quella consueta. Anche oggi l'Anas - ha sottolineato l'assessore - ribadisce per bocca dei vertici regionali l'importanza risolutiva di quel doppio intervento, realizzando sia la nuova bretella da Collestrada a Madonna del Piano sulla E45, sia ampliando lo svincolo di Ponte S. Giovanni, richiesto anche quello da questa Giunta, la cui progettazione è in corso ed il cui finanziamento è disponibile. Il problema del Nodo di Perugia scuote le coscienze di chiunque ritenga non più rinviabile la soluzione della più grave criticità regionale. Il rischio di perdere il treno che sta passando - ha concluso - costituirebbe una responsabilità storica, morale prima



ancora che politica ed amministrativa, di fronte a tutti gli umbri".

